



NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 14 dicembre 2011 - E' on line, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della Newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (GME).

La newsletter apre con un intervento del **Professor Pippo Ranci** sulle strategie che l'Italia dovrebbe seguire in futuro nel settore dell'energia, anche alla luce della cancellazione del programma nucleare. *“Sicurezza ed economicità della fornitura costituiscono gli obiettivi fondamentali”*, sottolinea Ranci che tuttavia ammette: *“Tramontata l'illusione che il nucleare fornisse una facile via per conseguire entrambi, restano tre grandi compiti. Il primo è consolidare la fornitura del gas riducendone i rischi di interruzione e di prezzo”*. Ma, avverte Ranci, *“il problema va affrontato con ottica europea: la sicurezza degli approvvigionamenti si raggiunge diversificando le provenienze del gas e ciascun paese può accrescere la sua sicurezza se utilizza la diversificazione dell'intera Unione in luogo della diversificazione nazionale. Per ottenere questo risultato – spiega – occorre investire nelle reti interne all'Europa in modo da rendere veramente possibile il movimento del gas entro l'area europea”*. Il secondo obiettivo riguarda invece l'integrazione del mercato italiano nel mercato europeo dell'energia elettrica: *“Gli investimenti nella rete rendono meno rischiose e meno costose le specializzazioni nazionali in materia di fonti energetiche”*. Anche la borsa elettrica, sottolinea Ranci, *“deve integrarsi con quelle del resto d'Europa. Tra loro le borse tedesca e francese già operano in forte coordinamento e mostrano prezzi molto simili. Ma a questo fine - puntualizza Ranci - è necessario adeguare la normativa: accantonare definitivamente l'idea del pay-as-bid, avviare a graduale eliminazione il meccanismo di conguagli per mantenere il prezzo unico nazionale, consentire prezzi negativi per l'energia elettrica, abbreviare i tempi di pagamento avvicinandoli a quelli in vigore nel resto d'Europa e riformare il mercato del bilanciamento in modo da consentirne l'integrazione”*. Infine le rinnovabili con il fotovoltaico in testa, il cui sviluppo costerà alla fine oltre 12 miliardi di euro l'anno. In questo caso, ammette Ranci, *“non si tratta solo di ridurre l'incentivo ma di qualificarlo”*. La speranza per il futuro, conclude Ranci *“è riposta in due velocità: quella del progresso tecnico che si realizza nel mondo (la discesa del costo del kWh solare promette bene) e quella dell'applicazione delle innovazioni in Italia”*.

All'interno della newsletter del GME è presente anche un intervento di **Alberto Clò**, presidente del RIE, sulla dinamica degli scenari energetici AIE tra tendenze di fondo e incertezze. Due le conclusioni secondo Clò: *“La prima, politicamente più rilevante, è il permanere di un'assoluta egemonia delle fonti fossili nonostante una loro (sperata) riduzione nell'insieme delle fonti dall'81% del 2009 al 75% circa del 2035”*. La seconda



conclusione, prosegue il presidente del RIE, “è che il permanere dell’egemonia delle fonti fossili mal si concilia con la traiettoria di emissioni di CO2 che sarebbe necessaria a contenere entro i 2°C l’aumento di lungo termine della temperatura terrestre. Un importante quanto allarmante elemento di novità dell’ultima edizione del WEO – conclude Clò – sta nell’individuazione di una deadline o punto di non ritorno dei temuti cambiamenti climatici nell’anno 2017”.

All’interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi ai mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all’analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i **dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di novembre**.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.
Relazioni Istituzionali e Comunicazione
Tel. +39 06 8012 4549
Fax. +39 06 8012 4519
relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org